

Strada per Tremilia, Assoutenti della Strada e il Ministero richiamano la Provincia di Siracusa

La sezione siracusana di “Assoutenti della Strada” torna alla carica e chiede con forza interventi urgenti di manutenzione sulla S.P. 77 nel tratto Fusco – Tremilia fino traversa Sinerchia. Il tratto sarebbe di competenza, per il momento, della Provincia Regionale di Siracusa. Le segnalazioni raccolte dall’associazione riguardano la mancanza di segnaletica orizzontale, la segnaletica verticale deteriorata o coperta da folta vegetazione e i margini delle carreggiate e delle banchine invase da erbacce, rami, rovi e canne che obbligherebbero spesso a spostarsi nella corsia opposta al senso di marcia. Anche il Ministero delle Infrastrutture avrebbe richiamato l’ente di via Roma all’adempimento degli obblighi di manutenzione, rimettendo alla stessa Provincia la responsabilità per eventuali danni a persone o cose in caso di incidenti. Forte di quella comunicazione, che risale a settembre 2013, Assoutenti della Strada chiede che gli uffici provinciali dispongano immediatamente tutti gli adempimenti del caso.

**Siracusa. Question time al
Consiglio Comunale. Le**

domande di Palestro

Giovedì torna in aula il Consiglio Comunale di Siracusa. Una seduta dedicata al cosiddetto question time, con le interrogazioni dei consiglieri. Il cpaogruppo di Siracusa Democratica, Alberto Palestro, ha presentato tre quesiti. Uno riguarda vicende legate a quei dipendenti comunali chiamati a restituire mensilmente una indennità ricevuta negli anni che non sarebbe stata dovuta. Un secondo, invece, punta a chiarire la situazione del personale del gruppo I PUBBLIC e I & T Servizi, che cura alcuni servizi informatici per conto dell'amministrazione ma che lamenta il notevole ritardo sistematico nel pagamento dello stipendio da parte della società. E questo nonostante il regolare pagamento effettuato dal Comune di Siracusa. La terza interrogazione è incentrata su viale Epipoli, in particolare sulla zona del Villaggio Miano. Palestro chiede di risolvere il problema del rischio idraulico che incombe sistematicamente nella zona prima dell'arrivo della stagione delle piogge.

Siracusa. Tra poche ore, i "verdetti" del Pd. Schiavo: "Ecco cosa cambiare"

Manca solo qualche ora alla decisione degli organismi congressuali e di garanzia nazionali del Pd sul ricorso presentato da Liddo Schiavo per l'annullamento del congresso provinciale del partito. La seduta sarebbe fissata per questa sera in un caso, nei prossimi giorni, in un altro. L'ex assessore alle Politiche sociali di Siracusa approfitta di

queste ultime ore di attesa per elencare quelli che ritiene i passaggi fondamentali per la conduzione del Partito Democratico nell'immediato futuro a livello nazionale. La premessa è anche una risposta ad alcune supposizioni avanzate nei giorni scorsi, dopo la spaccatura con l'area degli ex "bersaniani" e dell'area "Dem". "Con risoluta certezza", l'ex candidato alla guida del Pd siracusano, assicura che "qualunque sia il responso" continuerà a "credere e ad appartenere al Partito democratico, nel quale mi riconosco - prosegue - per i suoi valori fondanti". A questa premessa Schiavo fa seguire un decalogo di proposte, che sono anche critiche rispetto alla gestione attuale del partito di Governo. Il punto di partenza dovrebbe essere, per Schiavo, la riforma del sistema elettorale. Il numero dei parlamentari avrebbe dovuto essere dimezzato, osserva l'ex assessore, e invece ad essersi dimezzato è il numero dei tesserati. Il secondo punto affrontato riguarda i democratici, i socialisti e i progressisti italiani, che "vogliono un partito di riferimento del Centrosinistra e non sanno più come dirlo". Poi Schiavo affronta il tema degli accordi pre elettorali e post elettorali. "Facile stringere intese con gli avversari dopo il voto - sostiene - ma queste sono risposte effimere. Solo il voto può definire gli schieramenti". Schiavo auspica una maggiore apertura del Pd alle sollecitazioni esterne e ai cittadini; più attenzione alla formazione della classe dirigente e una politica di difesa del lavoro e non più del lavoratore; meno spese in comunicazione. Più ascolto e trasparenza. "Le nostre sedi territoriali - dice ancora Schiavo - devono sempre essere aperte agli iscritti, ai simpatizzanti e ai semplici cittadini e non solo nei momenti nei quali impartiamo comunicazioni ma soprattutto nei momenti nei quali ascoltiamo le istanze che dal tessuto sociale provengono". Schiavo auspica che la via interna del partito dipenda da poche e semplici regole. Indica, infine, alcuni settori su cui l'attenzione dovrebbe essere massima: scuola, università, formazione e terzo settore.

Siracusa, Festa di Santa Lucia. Eletti i campanellai

Emanuele Campo a dicembre ed Erasmo Campo per maggio 2014: saranno loro i campanellai per le festività di Santa Lucia. Ad annunciarlo, il presidente dell'Associazione Santa Lucia fra i Falegnami di Siracusa, Paolo Puglisi, a conclusione dell'assemblea per l'elezione dei campanellai. Curiosità: i due sono fratelli. "Per un puro caso", spiega sorridendo Puglisi. "E' una lunga tradizione che quest'anno abbiamo voluto rendere pubblica", precisa il presidente della Deputazione della Cappella di Santa Lucia, Giuseppe Piccione. Il campanellaio ha un ruolo molto importante nella gestione dei ritmi delle feste. Consegnata una campanella ai "vecchi": Dario Mazzurco, campanellaio del maggio 2012; al maestro di cappella Benedetto Ghiurmino, nominato eccezionalmente campanellaio nel dicembre 2012; infine a Salvatore Cutrufo per il maggio 2013. Mercoledì 13, ad un mese esatto dalla Festa di Santa Lucia, in occasione dell'arrivo a Siracusa dei rettori dei Santuari d'Italia, sarà aperta in maniera straordinaria la nicchia che contiene il simulacro argenteo della Patrona. . All'assemblea è intervenuto il sindaco Giancarlo Garozzo che ha portato il saluto dell'amministrazione: "Chiedo aiuto a Santa Lucia nell'attività amministrativa. L'impegno che posso prendere, considerando che la mia amministrazione si sente molto vicina, è di un contributo, una collaborazione totale nella fase organizzativa".

Imprese. Burocrazia snella a Siracusa con il Suap online

Creare una impresa in un giorno, riducendo i tempi e le procedure. Diventa possibile anche a Siracusa grazie alla convenzione tra Camera di Commercio-Infocamere-Comuni e Palazzo Vermexio. Il servizio è garantito dalla Camera di Commercio di Siracusa e permette la gestione telematica delle pratiche del SUAP, lo Sportello Unico per le Attività Produttive, attraverso il portale <http://www.impresainungiorno.gov.it/>. Un progetto avviato a livello nazionale da Unioncamere e dall'Anci, l'Associazione dei Comuni Italiani. Il Comune di Siracusa sarà così il primo Ente ad avviare nel territorio questi servizi per il SUAP. SiracusaOggi.it ha intervistato l'assessore allo sviluppo economico del Comune di Siracusa, Fabio Moschella.

Parlamentari esclusi dal confronto sul casello autostradale. Zappulla: "scelta incomprensibile"

C'è spazio anche per gli incidenti diplomatici nella vicenda che riguarda la realizzazione del casello di Cassibile lungo l'autostrada Siracusa-Gela. L'argomento, oggetto della seduta del consiglio comunale di Siracusa di questa mattina, alla presenza dei vertici del Consorzio delle Autostrade, è anche motivo di lamentela da parte del deputato nazionale del Pd,

Pippo Zappulla, rammaricato e “stupito” delle modalità di convocazione della seduta. “Misteriosa- commenta il parlamentare- mi appare la ragione del mancato coinvolgimento della rappresentanza parlamentare nazionale. E’ vero che il Cas è siciliano- puntualizza Zappulla- ma mi pare altrettanto palese che il tema sia di tale portata e interesse generale da non poter essere circoscritto alle strette competenze territoriali”. Il deputato del Pd dice, comunque, la sua. “Quela struttura, chiamata impropriamente casello, deve essere smantellata- sostiene l’esponente di maggioranza- perchè costituisce grave nocumento alla sicurezza stradale”. Sconcertanti, secondo Zappulla, le spiegazioni fornite dai dirigenti del Consorzio delle Autostrade, convinti che i problemi registrati al casello dipendano da un deficit di educazione stradale. “Dichiarazioni che mi lasciano allibito- prosegue Zappulla- Si tratta di un’autostrada incompleta, con alcuni tratti considerevoli delle carreggiate tra Siracusa e Rosolini indecenti, che hanno bisogno di manutenzione ordinaria e straordinaria”. L’esponente del Partito Democratico ricorda, infine, di avere chiesto al Cas di prendere in considerazione la sospensione, per almeno 5 anni, del paventato pedaggio sulla “Siracusa-Gela”. Richiesta che ribadisce oggi , insieme a quella di “prendere tutti i provvedimenti di competenza del consorzio delle autostrade siciliane, per garantire gli standard minimi di sicurezza del tratto autostradale già fruibile”.

Siracusa, colpi di arma da fuoco contro un alimentari di

viale Zecchino

Colpi di arma da fuoco contro una bottega di generi alimentari di viale Zecchino, a Siracusa. Un chiaro "avvertimento" indirizzato ai proprietari dell'esercizio commerciale. Sul posto, allertati dalla segnalazione di alcuni residenti della zona, allarmati dagli spari, gli uomini delle Volanti. Una volta sul posto, gli agenti hanno constatato che poco prima ignoti avevano esploso dei bossoli contro la saracinesca della bottega. Non è escluso che possa trattarsi di un "messaggio" del racket delle estorsione.

Siracusa. "Popolo Inquinato": 50 mila cartoline a Napolitano, al Procuratore e al Papa

Aderiscono alla manifestazione del 15 novembre prossimo. Aggiungono, però, alle ragioni della protesta delle considerazioni che sono anche un'accusa nei confronti della classe politica, la stessa che promuove, adesso, iniziative per dire "no" all'inquinamento e per accelerare l'avvio delle bonifiche nell'area industriale della provincia di Siracusa. "Popolo inquinato" è un movimento rappresentato da Mara Nicotra, Arturo Andolina, Pippo Giaquinta e Giorgio Pasqua. Mercoledì mattina alle 11 spiegheranno le loro ragioni nel corso di una conferenza stampa in un noto hotel di via Mazzini. "Diremo perchè parteciperemo alla manifestazione – si legge in un comunicato diffuso nel primo pomeriggio- ma anche

perchè staremo a debita distanza dai "politicanti" che solo adesso, dopo 60 anni, si sono accorti dello scempio perpetrato sotto i loro occhi per rivendicare, soltanto ora, l'intervento della Regione, dello Stato e delle aziende del polo petrolchimico". "Popolo inquinato" annuncia l'intenzione di spedire 50 mila cartoline, compilate da altrettante famiglie, da inviare al presidente della Repubblica, Giorgio Napolitano, al Procuratore Capo della Repubblica di Siracusa, Francesco Paolo Giordano e perfino a Papa Francesco.

Foto:la cartolina di "Popolo Inquinato"

Siracusa. Protesta dei dipendenti della Provincia: "Che ne sarà di noi?"

Tornano a protestare i dipendenti della Provincia regionale di Siracusa. Questa mattina, sit- in al palazzo di rappresentanza di via Roma. Intorno alle 11,30, l'incontro con il commissario straordinario dell'ente, Alessandro Giacchetti. La questione rimane quella delle scorse settimane. I lavoratori della Provincia chiedono certezza sul loro futuro occupazionale ma anche garanzie sull'erogazione degli stipendi. Le mensilità di ottobre non sono ancora state accreditate, ma il punto interrogativo riguarda anche gli stipendi successivi, la tredicesima di dicembre e il destino del personale dell'ente da gennaio in poi, quando le Province regionali dovrebbero essere ufficialmente sciolte. Giacchetti ha spiegato che la ragione per cui gli stipendi non sono ancora stati accreditati dipenderebbe da una precisa scelta della tesoreria, non disposta ad anticipare le somme. Risposte che non sono

sembrate sufficienti ai lavoratori, che conoscono già i termini tecnici del problema, ma che adesso si aspettano soluzioni definitive. Nel servizio, parlano i sindacati.

Siracusa. Consiglio comunale sul casello di Cassibile. Il Cas: "vedremo"

Seduta dedicata al casello di Cassibile, lungo l'autostrada Siracusa-Gela. Gli ultimi incidenti hanno alzato un polverone di critiche e il consigliere comunale Castagnino ha chiesto una seduta urgente per trattare del tema. Alla seduta hanno preso parte i vertici del Consorzio delle Autostrade Siciliane, con la dirigenza al completo guidata da Rosario Faraci. Da parte del "Cas", la garanzia di voler dare la massima attenzione alle considerazioni dei consiglieri comunali e dei rappresentanti delle istituzioni e della società civile. Se in un primo momento Faraci era sembrato irremovibile su un punto: "il casello non si tocca", alla fine del dibattito avrebbe accettato di "considerare la questione, sottoponendola ad un esame in sede tecnica". Un "vedremo" che potrebbe servire a guadagnare tempo in attesa che le polemiche si smorzino. Un sospetto che può nascere sentendo quanto dichiarato a SiracusaOggi.it nel video qui sotto. Determinata la posizione di alcuni esponenti di opposizione. Salvo Castagnino di "Siracusa protagonista", insieme ad altri colleghi, aveva preannunciato l'intenzione di incatenarsi al casello "della discordia", nel caso in cui le risposte del Consorzio delle Autostrade non fossero state adeguate. A seguire la seduta del Consiglio Comunale anche il sindaco,

Giancarlo Garozzo e l'assessore alla Protezione civile, Maria Grazia Cavarra. Tecnicamente, l'assise non può esprimere atti vincolanti per il Consorzio Autostrade Siciliane. Al termine del confronto, durato un'ora e mezza, però, l'assemblea cittadina ha chiesto di eliminare la barriera in costruzione a Cassibile "per evitare le condizioni di pericolo alla circolazione che hanno già prodotto tre incidenti in pochi mesi, incluso quello alla scorta del presidente della Regione, Rosario Crocetta. Per il Cas non ci sono responsabilità. Maurizio Trainiti e Gaspare Sceusa, rispettivamente direttore generale e direttore dei lavori, hanno ribadito come quella interessata dalla costruzione della barriera sia un'area di cantiere, che impone un limite di velocità indicato in loco, e che tutto l'iter delle autorizzazioni è stato completato. La barriera, secondo loro, va realizzata obbligatoriamente, è segnalata secondo le previsioni di legge e, hanno aggiunto, è conforme al progetto e alla norma tecnica. Entro il mese saranno installate le segnaletiche definitive e alcuni limitatori di velocità.